

MONTE TITANO - TORRE GUAITA - PILASTRO NORD

VIA "OTTOE MEZZO"

(BABBIG - MOLARA F. - STOHR S., DAL BASSO, 23 E 30 OTTOBRE 2002)

LA PARETE EST DEL MONTE TITANO TERMINA VERSO NORD IN UNA FASCIA DI ROCCE GIALLO-GRIGIE ALTA CIRCA 70 METRI; UN EVIDENTE DIEDRO GIALLO ALTO CIRCA 30 METRI LA DELIMITA A DESTRA E INDICALA DIRETTIVA DELLA VIA.

NELLA PARTE BASSA SI SALE LUNGO UNA LOGICA SUCCESSIONE DI FESSURE E DIEDRI; QUINDI UN ESPOSTO TRAVERSO A SINISTRA, SU UN MURO GIALLO LEGGERMENTE STRAPIOMBANTE, CONDUCE AL DIEDRO TERMINALE CHE SI SEGUE FINO AL BOSCO SOMMITALE.

LE DIFFICOLTÀ SONO CONTINUE E OBBLIGATORIE; LA ROCCIA È NEL COMPLESSO BUONA E SOLO UN BREVE TRATTO ALL'INIZIO DEL TERZO TIRO RICHIEDE ATTENZIONE.

LA CHIODATURA È OTTIMA A FIX 10 MM. LE SOSTE HANNO CATENE E ANELLO DI CALATA.

NEL TERZO TIRO SONO STATI TROVATI UN FIX 8 MM. DI PASSAGGIO E DUE NELL'ULTIMA SOSTA, PROBABILMENTE RESTI DI UNA RICOGNIZIONE EFFETTUATA CON CORDA DALL'ALTO.

SVILUPPO: CIRCA 75 METRI

ACCESSO: PRENDERE IL SENTIERO PANORAMICO CHE SALE DAL RISTORANTE "LA RUPE" E 50 METRI PRIMA DI GIUNGERE ALL'ATTACCO DELLA DIRETTA ALLA TORRE GUAITA, ABBANDONARE IL SENTIERO E SALIRE A DESTRA VERSO LA PARETE SEGUENDO UNA TRACCIA NEL BOSCO (10 MINUTI DALL'AUTO).

DISCESA: IN CORDA DOPPIA CON TRE CALATE (SECONDA SOSTA FUORIVIA).

MATERIALE: CORDA SINGOLA DA 60 METRI E 10 RINVII, MEGLIO LUNGHI. LA CHIODATURA PUÒ ESSERE INTEGRATA CON FRIENDS (USATI IN APERTURA CAMALOT #0,75 -#3 E UN ALIEN VERDE NEI PUNTI INDICATI NELLA RELAZIONE). I DUE PASSAGGI PIÙ DIFFICILI SONO OBBLIGATORI MA PROBABILMENTE SI POSSONO EVITARE CON STAFFEE CLIFF. PORTARE INOLTRE QUALCHE CORDINO PER ALLUNGARE I RINVII E NATURALMENTE IL CASCO.

